



Attività ispettiva  
Reg. Gen. n.504/4

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 423 del 01/06/20

Al Presidente del Consiglio regionale  
della Campania  
SEDE

### *Mozione*

**Oggetto:** problematiche artigiani dell'arte presepiale di San Gregorio Armeno.

I sottoscritti consiglieri regionali Gennaro Saiello e Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

- a) l'Associazione culturale di Promozione Sociale Corpo di Napoli ha riunito tutte le storiche botteghe artigiane di Via San Gregorio Armeno, un luogo di perfezione artistica immersa nel cuore del centro storico di Napoli, dove ai piccoli laboratori che realizzano manufatti rispondenti alla tipicità della tradizione napoletana risalente al '700, si affiancano imprenditori che hanno convertito e rilanciato l'arte presepiale in veste contemporanea;
- b) questo museo a cielo aperto, visitato in qualunque periodo dell'anno, dove la magia e la poesia si fondono insieme attribuendone l'unicità, è conosciuto in tutto il mondo come **simbolo distintivo di una Napoli non stereotipata** ed, entrato a far parte dell'immaginario collettivo, è diventato costante **meta di turismo nazionale ed internazionale;**
- c) la suggestiva strada, luogo di maestria e di eccellenza, rischia di scomparire a causa della desertificazione del turismo nazionale, europeo ed internazionale conseguente alla misure adottate per contrastare la diffusione epidemiologica del Covid; benché legittime, le restrizioni, in uno all'inevitabile ed umano, psicologico, timore di viaggiare, non solo oggi rendono la strada orfana della sua immagine gioiosa, ma dissolvono ogni concreta speranza di una ripresa economica in tempi brevi.



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

**Considerato che:**

- a) le difficoltà generate dalla chiusura coatta sono molteplici e coinvolgono anche il ciclo produttivo in quanto è inevitabile lo stravolgimento della pianificata produzione – scandita da diversi fasi - che dovrà essere riprogrammata alla luce dello stop and go subito e che si rifletterà, come risultato finale, sulla realizzazione di una minor quantità quale miglior compromesso per non pregiudicare lo standard di qualità;
- b) la Confederazione Generale Italiana degli Artigiani stima in 7 miliardi di euro la perdita di fatturato che a livello nazionale le Imprese artigiane avrebbero subito in un solo mese di chiusura a causa dell'emergenza, con contrazioni dei ricavi pari ad almeno il 75% annui;

**Rilevato che**

- a) gli artigiani, nell'ambito di questa fase emergenziale, hanno dovuto sopportare costi per il mantenimento dell'attività pur nell'azzeramento, nella maggior parte dei casi, dei ricavi;
- b) pur essendo stati destinatari di alcune misure di sostegno del settore, gli artigiani sono fortemente preoccupati in quanto continueranno a subire gli effetti della crisi, anche una volta venute meno le misure emergenziali per il contenimento del contagio;
- c) la ripresa delle attività, infatti, non comporterà, nel breve periodo, un forte incremento dei guadagni per questa categoria, in virtù delle disposizioni relative alla necessità di mantenere il distanziamento sociale ed evitare occasioni e luoghi di assembramento.

**Ritenuto utile**, alla luce di quanto fin qui esposto ed avendo raccolto precise indicazioni in sede di confronto avuto con alcuni rappresentanti dell'Associazione, sottoporre alla attenzione della Giunta Regionale un ventaglio di proposte, talune a più breve periodo per fronteggiare lo stato di emergenza, altre più meramente strategiche anche allo scopo di rilanciare un settore che presenta aspetti peculiari da ritenersi per lo sviluppo economico della nostra regione e per evitare la dispersione di un patrimonio artistico straordinario, fondamentale per la cultura partenopea e nazionale.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto chiedono che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale a:**

1. prevedere la liquidazione di un contributo a fondo perduto, per sostenere le spese mensili delle locazioni commerciali, delle utenze e dei servizi, nonché i costi per sanificare gli ambienti e rispettare le disposizioni per riaprire in sicurezza i locali e i laboratori;
2. disporre l'abolizione di fatto delle imposte regionali a carico della categoria, mediante la previsione di forme di rimborso a loro favore;
3. assimilare questa categoria di artigiani quale appartenente al comparto turistico-culturale così da consentire l'accesso alle indennità destinate dal governo agli stagionali del turismo;
4. istituire un bonus per l'incentivo alla spesa per l'artigianato locale così come è stato fatto per il turismo (bonus vacanze) e per la mobilità sostenibile (bonus bici);
5. fare da impulso anche presso le altre amministrazioni coinvolte per aggiornare il Piano di Gestione per il sito UNESCO di cui San Gregorio Armeno è parte integrante e la sua definitiva attuazione. Come è noto il centro storico di Napoli, di cui San Gregorio Armeno fa parte, è stato iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO nel 1995. Il sito UNESCO oltre agli elementi di eccellenza di tipo urbanistico, architettonico e monumentale, presenta degli elementi di notevole potenzialità dal punto di vista più strettamente "culturale", inteso come patrimonio immateriale tradizionale. La Legge 20 febbraio 2006, n. 77 "*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell' UNESCO*" all' Art. 3. prevede che per assicurare la conservazione dei siti italiani UNESCO e creare le condizioni per la loro valorizzazione sono approvati appositi **piani di gestione** che definiscono le priorità di intervento e le relative modalità attuative;
6. prevedere misure di incentivo a fare rete con gli altri siti Unesco della Campania (come Pompei e Cilento) per attrarre gli investimenti dall'estero anche attraverso il finanziamento di progetti pilota con risorse dedicate utilizzando i fondi del POC;
7. prevedere un piano di promozione nel mondo e di valorizzazione con programmazione eventi dedicati;



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

8. effettuare un serio monitoraggio sull'attuazione del progetto relativo al Complesso S. Gregorio armeno ed ex Asilo Filangieri - € 1.100.000,00, previsto dal Grande Progetto della Regione Campania, riprogrammare i fondi non ancora impegnati e spingere per la realizzazione delle opere.

*f.to i consiglieri regionali*

Gennaro Saiello

Valeria Ciarambino